

# UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' DELLA SARDEGNA

## VERBALE DELLA ASSEMBLEA CONVOCATA PER LA COSTITUZIONE IN ASSOCIAZIONE REGIONALE

Il giorno 28 Giugno 2017, alle ore 10,00 nella Sala Congressi presso il Parco Archeologico di Santa Cristina, al Km. 115 della S.S.131, si sono riunite, in convocazione promossa dalle Delegazioni di Sanluri, Quartu S. Elena e Lanusei, le Università della Terza Età della Sardegna più avanti indicate, rappresentate dalle rispettive Delegazioni.

L'Ordine del Giorno è il seguente:

1. Costituzione della Associazione denominata "Comitato Regionale delle Università della Terza Età della Sardegna", "CRUTES", i cui Soci sono le Università della Sardegna aderenti e rappresentate dal loro Presidente o un suo Delegato.
2. Elezione del Consiglio direttivo della stessa "CRUTES" composto da n. 9 (nove) membri.

Si costituisce il tavolo di rappresentanza della Assemblea così composto:

Vincenzangela Fenu (Sanluri), Raffaele Gerugi (Sanluri), Gianfranco Dongu (Quartu S. Elena)

Verificano le presenze Cecilia Urpi (Sanluri) e Anna Maria Pau (Quartu S. E. )

Verbalizza Gabriella Del Fiacco (Quartu S. Elena)

Risultano presenti n. 26 Associazioni (su 34 operanti) e n. 66 Delegati secondo il seguente elenco:

ABBASANTA	Flore Sandra, Mattana Antonio, Cadeddu Lidia
ALGHERO	Demozzi Alberta
ARBUS	Sanna Salvatore, Martis Giovanni
BOSA	Nurchi Ornella, Manca Anna Maria, Vaira Giuseppe Antonio
BURGOS-GOCEANO	Porcu Maria Pasqua, Cocco Francesca
CAGLIARI	Rossi Fabrizio
CAPOTERRA	Bonsignore Leonardo, Caboni Franco
CARBONIA	Pinna Ines, Sibiriu Gianni, Cuccu Mario
DORGALI	Grispu Graziano, Erittu Antonio, Monni Salvatore
GAVOI	Maoddi Mariangela, Satta Donato, Loddo Luciana
IGLESIAS	Landis Anna Maria, Palmas Graziella, Lancellotti Ines
ISILI	non presenti (n.p.)
LA MADDALENA	n.p.
LANUSEI	Pistis Rosa Anna, Crisponi Andrea, Crisponi Anna
MACOMER	n.p.
MAMOIADA	n.p.
MOGORO	Pia Bruno, Fenu Tullio, Corona Maria
MURAVERA- SARRABUS	Calvani Nicola, Caramia Vito
NUORO	n.p.
OLBIA	Sini Paola, Spano Elio, Lai Giovanna, Formentin Anna
ORISTANO	n.p.
OZIERI	Mellino Salvatore
QUARTU SANT'ELENA	Dongu Gianfranco, Del Fiacco Gabriella, Pau Anna Maria
SAN GAVINO	Manno Salvatore, Casu Luciano, Lai Giovanni
SANLURI	Fenu Vincenzangela, Gerugi Raffaele, Urpi Cecilia
SASSARI	Pazzona Antonello, Pola Iana
SELARGIUS	Vargiu Vincenzo, Sacceddu Pasquale
SERRAMANNA	Fava Carlo, Arcais Gisella, Matta Serena
SINISCOLA	Bellu Pietro, Meloni Giovanni
SINNAI	Ungari Carlo, Fais Corrado, Atzeni Carmelo
SUELLI-TREXENTA	Pipia Giorgio, Erriu Assunta, Casu Graziella
TEMPIO	n.p.
TORTOLI'	n.p.
VILLACIDRO	Piras Antonio, Marras Mariarita, Steri Franca

*Sulla base di tali rilevazioni, la Presidente Ute-Sanluri Vincenzangela Fenu porge un saluto agli intervenuti anche a nome del Sindaco di Paulilatino dott. Domenico Gallus e ricostruisce le principali tappe delle iniziative portate avanti fino alla data odierna nonché i risultati conseguiti:*

*- nel novembre 2013 e durante il 2014, in Quartu S. E. e Sanluri si promuovono incontri informali fra alcune delle Associazioni (Quartu, Sanluri, Isili, Capoterra, Cagliari) nei quali Raffaele Gerugi e Vincenzangela Fenu di Sanluri e Gianfranco Dongu di Quartu, fanno emergere l'esigenza della costituzione di una Rete di Associazioni finalizzata allo scambio di esperienze nonché alla individuazione di obiettivi comuni in tema di finanziamenti e risorse pubbliche;*

*- il 7 dicembre 2015, incontro informale fra UTE del Medio Campidano (Sanluri, Villacidro, Arbus, S.Gavino, Serramanna) nel corso del quale, visto il perdurare della mancata erogazione di contributi regionali L.R. 12/92, si conviene di avvalersi della disponibilità del Consigliere regionale Alessandro Collu a presentare un emendamento in Legge Finanziaria 2016, finalizzato alla messa in bilancio nel capitolo di spesa pertinente dei fondi destinati alle Associazioni Ute Sardegna;*

*- il 27 gennaio 2016, nel corso di un apposito incontro alla Regione Sardegna con l'Assessore Cultura e Pubblica Istruzione, dott.ssa Claudia Firino, a sostegno della richiesta di adeguati e regolari contributi, una rappresentanza spontanea di Associazioni (Cagliari, Quartu, Sanluri, Selargius, Villacidro) ha sottolineato la forte valenza non solo culturale ma anche sociale delle attività da loro promosse e gestite, con ricadute positive insostituibili soprattutto per le fasce sociali di anziani e delle loro famiglie, nelle zone non solo cittadine ma anche dei piccoli centri, altrimenti isolati e deprivati, con forti risparmi per l'erario pubblico considerato che le Associazioni operano a titolo di volontariato e promuovono numerose e varie iniziative dal significativo valore culturale altrimenti impossibili da programmare e realizzare.*

*- il 22 settembre 2016, nella sede di Paulilatino S. Cristina, per consolidare il progetto della costituzione di una rete associativa che ottimizzi le risorse finanziarie, progettuali, operative, si è tenuto il 1° Convegno regionale delle UTE Sardegna, che anticipa quello odierno.*

*- Il 20 dicembre 2016, come risultato delle istanze prodotte in RAS, viene firmata la 1ª delibera di assegnazione contributi per l'anno 2016 per una quota di 150.000€.*

*- Il 15 febbraio 2017, una delegazione delle UTE (Carbonia, Oristano, Quartu, Sanluri, Sassari, Siniscola, Suelli, Villacidro) viene ancora una volta ricevuta dall'Assessore Firino a cui rappresenta la necessità di una programmazione dei contributi con adeguato sviluppo nel Piano Triennale.*

*- il 6 giugno 2017 viene emanata la Delibera Regionale di assegnazione alle Associazioni di un contributo per il 2017, portato da €. 150.000 a €. 200.000.*

*- il 9 giugno 2017 viene accreditato a ciascuna Associazione il contributo per l'anno 2016.*

*- il 12 giugno 2017 viene emanato il bando per il 2017, con scadenza 18 Settembre 2017.*

*-il 28 giugno 2017 perveniamo alla Assemblea odierna, della cui convocazione il nuovo Assessore alla P.I, dott. Giuseppe Dessena, è stato informato nel quadro di costanti relazioni informative.*

*In chiusura del suo intervento, Vincenzangela Fenu sottolinea come tutte le fasi del percorso effettuato abbiano voluto rappresentare la necessità di operare con la finalità prioritaria di mettere in rete le realtà locali per ottimizzarne le potenzialità, le iniziative e i risultati in tutte le tipologie e fasi delle loro programmazioni (da quelle economiche della ricerca dei finanziamenti, al corretto rapporto con le Istituzioni a tutti i livelli, allo scambio delle esperienze socio-culturali).*

*Da tutto ciò nasce oggi la necessità di configurare formalmente la Associazione Regionale, attraverso un suo Statuto, e attraverso l'elezione del relativo Consiglio Direttivo, i cui Soci siano le Università Terza Età della Sardegna aderenti e rappresentate dal loro Presidente o un suo Delegato, nonché di elaborare, successivamente, una proposta di criterio di ripartizione dei contributi da rivolgere alla RAS, nella persona dell'Assessore alla Cultura e P.I.*

*Prende successivamente la parola il Presidente UTE-Quartu Sant'Elena Gianfranco Dongu, il quale illustra gli obiettivi prossimi e le successive procedure per lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea. Nel ribadire che nell'immediato l'obiettivo principale è la costituzione di un Comitato rappresentativo per la richiesta a RSA dei contributi in termini di certezza periodica, volumi e ripartizione, precisa che fino ad oggi nessuna delle Associazioni ha formulato alla RAS proposte di criteri di ripartizione. In merito, nell'essere evidente la difficoltà a svilupparsi da parte delle Associazioni "piccole", ovvero con basso numero di quote d'iscrizione, il relatore indica l'opportunità di garantire loro adeguate iniziative di sostegno e supporto nel definire le quote proporzionali, tenendo altresì conto di quanto espresso dal delegato di Selargius Vincenzo Vargiu, il quale propone che debbano essere inserite nella ripartizione dei contributi Associazioni che già siano attive da un determinato periodo di tempo.*

*Alle 27 Associazioni presenti è pertanto richiesto che oggi procedano alla costituzione di detto Comitato, che sarà a breve rivolto anche alle 7 che non hanno oggi potuto partecipare all'incontro. Gianfranco Dongu indica inoltre la necessità che si addivenga all'approvazione di uno "Statuto" che configuri formalmente il profilo identitario dell'Associazione delle Associazioni UTE Sardegna, consentendole tanto di operare per il conseguimento delle finalità espresse come garantendole il corretto sistema di relazioni istituzionali ad ogni livello del territorio. A tale proposito, il relatore precisa che l'autonomia finanziaria, progettuale, operativa delle singole Associazioni che compongono la "Rete Associativa" sarà totalmente salvaguardata, svolgendo il Comitato esclusive funzioni di rappresentanza, supporto e coordinamento sinergico fra le Associazioni stesse.*

*A tal fine è stato consegnato ai presenti e sottoposto alla loro attenzione il testo in bozza dello Statuto costitutivo della Associazione "CRUTES" di cui si propone l'analisi e l'approvazione nel corso della presente Assemblea.*

*A valle della costituzione del Comitato, l'obiettivo nel breve termine si tradurrà nella richiesta di un incontro con l'Assessore Cultura- P.I. RAS a settembre '17 per chiedere:*

- a) garanzie di costanza nella pianificazione contributi (piano triennale);*
- b) volumi di contributi più adeguati alla quantità di Associazioni rappresentate ed alle loro molteplici attività;*
- c) accettazione nostre proposte sui criteri di ripartizione dei contributi;*

*Gianfranco Dongu segnala inoltre:*

*la necessità di istituire e popolare un sito Web rappresentativo di tutte le UTE-Sardegna ([www.utesardegna.it](http://www.utesardegna.it), qualora il relativo dominio sia disponibile o comunque altro analogo) l'assoluta necessità del costante utilizzo reciproco della casella di posta elettronica già attivata ([utesardegna@gmail.com](mailto:utesardegna@gmail.com))*

*l'importanza di attivare un quadro tanto informativo come di supporto reciproco su piani di attività, nomi docenti, innovazioni, opportunità (es. attivazione 5/°), scadenze bandi e domande contributi, ovvero su tutte quelle notizie ed attività che sono comuni alle nostre Associazioni.*

*Il relatore ribadisce che tale quadro di accordi non sarà in alcun modo limitativo della autonomia delle singole Associazioni UTE aderenti, le quali manterranno piena libertà di iniziativa, secondo le tradizioni organizzative di ciascuna, per quanto non accordato dalle intese di Rete.*

*Per quanto concerne gli aspetti procedurali per la costituzione del Consiglio Direttivo del Comitato, Gianfranco Dongu ne espone i criteri attuativi proponendoli alla approvazione della Assemblea:*

*Elezione di un Consiglio Direttivo formato da n. 9 (nove) membri, considerando questo un numero dispari che permetta di addivenire facilmente ad una maggioranza in caso di voto nonché proporzionato alle 34 UTE-Sardegna potenzialmente aderenti;*

*Ogni Associazione presente nell'odierna Assemblea riceverà 3 (tre) schede di voto nella quale sarà possibile esprimere fino a 3 (tre) preferenze fra i candidati, così da ampliare la rosa degli eleggibili;*

*Verranno espresse preferenze nei confronti delle 12 (dodici) candidature pervenute, di cui vengono letti i nominativi e che in tal modo vengono presentati fisicamente all'Assemblea;*

*Ogni candidato verrà invitato a produrre una breve autopresentazione, focalizzata sul proprio profilo e sui propositi attuativi se inserito nel Consiglio Direttivo di CRUTES;*

*Viene eletto Presidente colui che ha conseguito il maggior numero di voti e membri del Consiglio Direttivo CRUTES i rimanenti sino a 9.*

*All'interno di detto Consiglio Direttivo verranno accordate le cariche di Segretario e Tesoriere, svolgendo i rimanenti 6 funzioni di Consigliere;*

*Le attività della mattina proseguiranno con:*

- l'intervento di Andrea Crisponi, UTE Lanusei che illustrerà la bozza dello Statuto;*
- l'autopresentazione dei Candidati;*
- la costituzione del Seggio elettorale e la nomina degli scrutatori che si accorderanno tra loro per la nomina di un Presidente;*

*Dopo la pausa-pranzo avrà luogo la distribuzione delle schede, l'insediamento del seggio e l'inizio delle procedure di voto, lo spoglio e la proclamazione degli eletti.*

*L'Assemblea prende atto e condivide il percorso proposto.*

*Segue quindi l'intervento del rappresentante UTE Lanusei, Andrea Crisponi , il quale presenta la bozza di Statuto evidenziando i seguenti punti più significativi:*

*- E' evidente la necessità di acquisire carattere funzionale agli accordi fra le Associazioni, sulla base delle interlocuzioni intercorse;*

*-Per garantire tale funzionalità, occorre la configurazione formale dei Soqgetti contraenti*

*-L'attuale proposta di Atto Costitutivo e Statuto configura e formalizza una Associazione di Associazioni denominata "Comitato Regionale delle Università della Terza Età della Sardegna – "CRUTES"-, formato da tutte le Associazioni UTE-Sardegna che vogliono aderirvi attraverso i loro Presidenti e Delegati, con le finalità di raccordarne e sostenerne l'azione e le capacità interlocutorie e contrattuali verso le Istituzioni di Governo del Territorio, specie a livello regionale. In tal senso, lo Statuto" ne costituisce la base giuridica e il gruppo dei 9 eletti ne forma il Consiglio Direttivo.*

*Segue un vivace dibattito in cui si ha modo di approfondire alcuni aspetti della bozza: l'importanza dell'essere "Associazione di Associazioni " che garantisce a ciascuna Associata la propria identità e autonomia; la disponibilità a modificare in itinere le proposte date in Bozza (artt. 2 e 5) riguardanti le eventuali sedi succursali e la partecipazione alle spese comuni; l'istituzione del Collegio Sindacale, l'urgenza di concludere nella Assemblea odierna la lunga fase preparatoria che ha prodotto l'attuale proposta di Statuto. Conclude Raffaele Geraci (UTE Sanluri), che procede alla verifica dei componenti l'Assemblea, da cui si prende atto che risultano presenti n. 27 Sedi e n. 68 Delegati.*

Gianfranco Dongu invita quindi i Candidati al Consiglio Direttivo, chiamati in ordine alfabetico, a produrre una breve auto presentazione, come precedentemente annunciato, alla quale il candidato di Cagliari, Rossi Fabrizio, ha dovuto rinunciare lasciando i lavori per urgenti impegni sopraggiunti. Al termine dei loro interventi, seguiti con grande attenzione, si procede alla formazione del Collegio degli Scrutatori. Si autopropongono i Delegati Alberta Demozzi (Alghero), Giovanna Lai (Olbia), Maria Corona (Mogoro), Mario Cuccu (Carbonia). E' designata a presiedere Maria Corona.

La Delegazione di Abbasanta dichiara di assistere ma di non voler partecipare al voto in quanto il Presidente non ritiene di poter esercitare tale diritto in assenza di delega specifica dalla propria Associazione.

Dopo la sospensione dei lavori per pausa-pranzo, si riprende nel pomeriggio con la consegna delle schede di votazione (in numero di 3 per ognuna delle 24 Delegazioni votanti, essendosi astenuta Abbasanta e non essendo più presente quella di Cagliari), chiamando a ritirarle in ordine alfabetico, e dando così inizio alla procedura di voto. Quindi il Collegio degli scrutatori si ritira per effettuare lo spoglio mentre l'Assemblea, nell'attesa dei risultati, delibera a larga maggioranza di procedere con interventi di approfondimento su quanto discusso nella mattina, lasciando liberi di seguire le operazioni di spoglio coloro che lo desiderino. Terminato lo spoglio, il Collegio degli Scrutatori rientra in sala e il Presidente comunica i seguenti risultati:

delegazioni votanti n. 24

delegati votanti n. 72 schede valide 71; schede nulle 1.

Riportano voti:

Dongu Gianfranco (Quartu S. E.)	60	Castellini Marisa (Alghero)	10
Gerugi Raffaele (Sanluri)	33	Vaira Giuseppe (Bosa)	9
Crisponi Andrea (Lanusei)	31	Piras Antonio (Villacidro)	6
Pinna Ines (Carbonia)	23	Mellino Salvatore (Ozieri)	4
Pibia Giorgio (Trexenta)	18	Calvani Nicola (Sarrabus)	4
Bellu Giovanni (Siniscola)	12	Rossi Fabrizio (Cagliari)	//

Vengono pertanto proclamati eletti i primi 9: (Dongu, Gerugi, Crisponi, Pinna, Pibia, Bellu, Castellini, Vaira, Piras), restando gli altri in lista per eventuali subentri. Gianfranco Dongu assume la carica di Presidente di CRUTES.

A conclusione dei lavori, nel merito delle richieste di modifica della bozza emerse dal dibattito assembleare, Andrea Crisponi dichiara che come da richiesta della Delegata di Burgos-Goceano Maria Pasqua Porcu viene eliminato l'art. 2 (l'istituzione di sedi territoriali secondarie, succursali etc..) e di procedere alla scrittura, nello Statuto, di un articolo riguardante l'istituzione del Collegio Sindacale. Per quanto riguarda l'art. 5 della bozza dello Statuto, Andrea Crisponi precisa che il fondo di cui si avvarrà inizialmente CRUTES sarà costituito in una percentuale del 2°- 3% dei contributi 2016 erogati dalla Regione.

L'assemblea ne prende atto e la bozza proposta si intende approvata con le sopraindicate modifiche.

Il Presidente Dongu propone di dichiarare la prof.ssa Vincenzangela Fenu Presidente Onoraria della Associazione "CRUTES", per i meriti acquisiti nella impegnativa attività di partecipazione e promozione della Rete Associativa. L'Assemblea approva per acclamazione.

Alle h. 17,00, terminati i lavori e ringraziati tutti i presenti per la fattiva e costruttiva collaborazione la seduta è sciolta.

IL PRESIDENTE

*Gianfranco Dongu*

IL SEGRETARIO VERBALIZANTE

*Gabriella Del Fiacco*